

VISTO: Il Sindaco

COMUNE DI CESSALTO

Provincia di Treviso

Relazione dell'organo di revisione

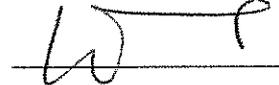
anno 2017

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

COMUNE DI CESSALTO (TV)			
Segreteria	Prot. n°	3876	Uff. Tecnico
<input checked="" type="checkbox"/> Registria			Att. Produtt.
Tributi	- 9 APR. 2018		Demografici
C.e.d.			Pot. Munic.
Serv. Cult.			Museo/Albo
Biblioteca	Tit. 4 Cl. 6 Fasc.		
Serv. Soc.	<input checked="" type="checkbox"/> Sindaco	<input checked="" type="checkbox"/> Segretario	<input checked="" type="checkbox"/> Assessore

IL REVISORE DEI CONTI

DOTT. IGLY TORRENTE



Sommario

INTRODUZIONE	4
CONTO DEL BILANCIO	6
Verifiche preliminari	6
Gestione Finanziaria	7
Risultati della gestione	7
Fondo di cassa	7
Risultato della gestione di competenza	8
Risultato di amministrazione	13
VERIFICA CONGRUITA' FONDI	16
Fondo Pluriennale vincolato	16
Fondo crediti di dubbia esigibilità	17
Fondi spese e rischi futuri	17
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA	18
Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	20
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE	24
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	26
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI	27
ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO	29
Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio	29
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	30
TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI	32
PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE	33
RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI	33
CONTO ECONOMICO	34
STATO PATRIMONIALE	37
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	43
CONCLUSIONI	43

800 400

Comune di Cessalto

Organo di revisione

Verbale n. 4 del 06.04.2018

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2017

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2017, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2017, operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

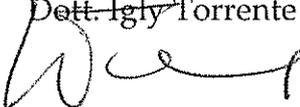
e

approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2017 del Comune di Cessalto che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Cessalto, li 06.04.2018

Il Revisore dei Conti

Dott. Igly Torrente


INTRODUZIONE

Il sottoscritto Igly Torrente, revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 28 del 25.09.2015;

- ♦ ricevuta in data 28.03.2018 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2017, approvati con delibera della giunta comunale n. 38 del 26.03.2018, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico
- c) Stato patrimoniale;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
- la delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- il conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
- il conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
- il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
- il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;

- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al rendiconto della gestione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
- il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);
- l'inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
- il prospetto spese di rappresentanza anno 2017 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
- la certificazione rispetto obiettivi anno 2017 del saldo di finanza pubblica;
- l'attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2017 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 118/2011
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2017;
- ◆ visto il vigente regolamento di contabilità;

RILEVATO

- che "al primo rendiconto di affiancamento della contabilità economico-patrimoniale alla contabilità finanziaria previsto dall'art.2, commi 1 e 2, è allegato anche lo "stato patrimoniale iniziale", ai sensi dell'art.11 comma 13 D.Lgs.118/2011 e nel rispetto del principio contabile applicato 4/3;

- che l'Ente non è in dissesto;
- che l'Ente non sta attuando un piano di riequilibrio finanziario pluriennale;
- l'Ente non partecipa ad un'Unione e partecipa al Consorzio per i Servizi di Igiene del Territorio;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n. 13
di cui variazioni di Consiglio	n. 5
di cui prelevamenti dal fondo di riserva di Giunta ex art. 166 Tuel	n. 2
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 2

di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	n. 4
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. /
di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n. /

- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali dal n. 1 al n. 26 e nelle carte di lavoro;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2017.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i reciproci rapporti di credito e debito al 31/12/2017 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione degli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL con delibera n. 20 in data 31.07.2017;
- che l'ente, con delibera n. 37 del 30.11.2017, ha riconosciuto debiti fuori bilancio per euro 12.256,60 e che detto atto è stato trasmesso alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 23 del 26.02.2018, come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- che l'ente ha adempiuto agli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta e degli obblighi contributivi;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 2390 reversali e n. 2075 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi (e/o contratti) e sono regolarmente estinti;
- non è stato fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- in relazione a quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL, non è stato fatto utilizzo, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2018, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto reso dal tesoriere dell'ente, banca Unicredit spa e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2017 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2017 (da conto del Tesoriere)	1.251.395,75
Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2017 (da scritture contabili)	1.251.395,75

Nel conto del tesoriere al 31/12/2017 non risultano pagamenti per azioni esecutive e anticipazione di cassa non restituita al 31/12/2017.

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2017	1.251.395,75
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2017 (a)	-
Quota vincolata utilizzata per spese correnti non reintegrata al 31/12/2017 (b)	-
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2017 (a) + (b)	-

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2017 corrisponde a quello risultante dal conto del Tesoriere.

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando che non sussistono anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA			
	2015	2016	2017
Disponibilità	1.166.968,25	1.176.830,46	1.251.395,75
Anticipazioni	0,00	0,00	0,00
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.	0,00	0,00	0,00

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 142.834,40, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		2017
Accertamenti di competenza	+	2.421.467,35
Impegni di competenza	-	2.363.818,95
SALDO		57.648,40
Quota FPV iscritta in entrata al 01/01	+	199.288,34
Impegni confluiti in FPV al 31/12	-	114.102,34
SALDO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		142.834,40

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo

Saldo della gestione di competenza	+	142.834,40
Eventuale avanzo di amministrazione applicato	+	52.665,74
Quota disavanzo ripianata	-	
SALDO		195.500,14

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2017 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACC. E IMP. IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		176.830,46	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		97.233,83
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00
B) Entrate Titoli 100 - 2.00 - 3.00	(+)		1995.419,46
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00
D) Spese Titolo 100 - Spese correnti	(-)		1728.924,92
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		79.003,20
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbl.	(-)		94.501,53
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
<i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>			0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)			190.223,64
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)		4.961,84
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinz. anticipata prestiti	(+)		0,00
RIO DI PARTE CORRENTE (*) O=G+H+I-L+M			195.185,48
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		47.703,90
entrata	(+)		102.054,51
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		148.633,42
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di att. finanziarie	(-)		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinz. anticipata prestiti	(-)		0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		262.978,03
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		35.099,14
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00
IBRIO DI PARTE CAPITALE Z= P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E			314,66
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduz. attività finanziarie	(+)		0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			195.500,14

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

Equilibrio di parte corrente (O)		195.185,48
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	4.961,84
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		190.223,64

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2017

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2017 è la seguente:

FPV	01/01/2017	31/12/2017
FPV di parte corrente	97.233,83	79.003,20
FPV di parte capitale	102.054,51	35.099,14

La composizione del FPV di parte capitale finale 31/12/2017 è la seguente:

intervento	importo	fonti di finanziamento
Completamento opere urbanizzazione PIRUEA centro Cessalto	35.099,14	Escussione polizza fideiussoria

È stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA		
	<i>Entrate</i>	<i>Spese</i>
Per funzioni delegate dalla Regione	14.291,84	14.291,84
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per TARI		
Per contributi agli investimenti		
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	15.697,78	15.697,78
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
Per imposta di soggiorno e sbarco		
Altro (da specificare)		
Totale	29.989,62	29.989,62

Entrate e spese non ricorrenti

Al risultato di gestione 2017 hanno contribuito le seguenti entrate e spese non ricorrenti:

Entrate non ricorrenti	
Tipologia	Accertamenti
Entrate da titoli abitativi edilizi	
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	18.369,00
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	31.395,55
Altre (da specificare)	
Totale entrate	49.764,55
Spese non ricorrenti	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	7.727,45
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	12.256,60
Altre (da specificare)	
Totale spese	19.984,05
Sbilancio entrate meno spese non ricorrenti	29.780,50

Risultato di amministrazione

L'organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2017, presenta un avanzo di Euro 924.061,06, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				1.176.830,46
RISCOSSIONI	(+)	88.380,96	2.303.003,24	2.391.384,20
PAGAMENTI	(-)	330.389,71	1.986.429,20	2.316.818,91
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.251.395,75
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.251.395,75
RESIDUI ATTIVI	(+)	72.776,66	118.464,11	191.240,77
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	27.083,37	377.389,75	404.473,12
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			79.003,20
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			35.099,14
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2017 (A)	(=)			924.061,06

⁽¹⁾ Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio (in spesa).

- b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2015	2016	2017
Risultato di amministrazione (+)	831.787,98	766.370,94	924.061,06
di cui:			
a) Parte accantonata	61.128,14	86.604,24	126.138,79
b) Parte vincolata	49.926,91	39.471,91	39.471,91
c) Parte destinata a investimenti	242.273,96	101.758,52	64.040,08
e) Parte disponibile (+)	478.458,97	538.536,27	694.410,28

L'Organo di revisione ha accertato che l'ente ha apposto propri vincoli di destinazione all'avanzo di amministrazione in quanto non ha necessità di rinviare la copertura di disavanzi di amministrazione degli esercizi precedenti ed ha coperto tutti i debiti fuori bilancio riconosciuti.

- c) il risultato di amministrazione è correttamente suddiviso nei seguenti fondi tenendo anche conto della natura del finanziamento:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2017:	
Risultato di amministrazione	9 24.061,06
Parte accantonata ⁽³⁾	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/17 ⁽⁴⁾	60.000,00
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	0,00
Fondo perdite società partecipate	0,00
Fondo contenzioso	40.000,00
Altri accantonamenti	26.138,79
Totale parte accantonata (B)	126.138,79
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	1971,91
Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	37.500,00
Altri vincoli	0,00
Totale parte vincolata (C)	39.471,91
Parte destinata agli investimenti	
Totale parte destinata agli investimenti (D)	64.040,08
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	694.410,28
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare	

⁽³⁾ Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

⁽⁴⁾ Indicare l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità risultante dall'allegato 8c)

Variazione dei residui anni precedenti

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto di Giunta Comunale n. 23 del 26.02.2018 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI

	iniziali al 01/01/2017	riscossi	inseriti nel rendiconto	variazioni
Residui attivi	161.157,62	88.380,96	72.776,66	-
Residui passivi	372.328,80	330.389,71	27.083,37	- 14.855,72

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2017
saldo gestione di competenza (+)	142.834,40
SALDO GESTIONE COMPETENZA	142.834,40
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	
Minori residui attivi riaccertati (-)	
Minori residui passivi riaccertati (+)	14.855,72
SALDO GESTIONE RESIDUI	14.855,72
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	142.834,40
SALDO GESTIONE RESIDUI	14.855,72
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	52.665,74
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	713.705,20
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2017 (A)	924.061,06

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo Pluriennale vincolato

Il Fondo Pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Il Fondo Pluriennale vincolato accantonato alla data del 31/12, risulta così determinato:

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CORRENTE	2016	2017
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	-	-
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile (trattamento accessorio al personale e incarichi legali)	97.233,83	79.003,20
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4 lett.a del principio contabile 4/2 (*)	-	-
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	-	-
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	-	-
F.P.V. da riaccertamento straordinario	-	-
TOTALE F.P.V. PARTE CORRENTE ACCANTONATO AL 31/12	97.233,83	79.003,20

(**)

(*) da determinare in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce

(**) Corrispondente al F.P.V. di parte corrente di Entrata dell'anno 2017

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE INVESTIMENTI	2016	2017
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in c/competenza	102.054,51	0,00
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in anni precedenti	0,00	35.099,14
F.P.V. da riaccertamento straordinario	0,00	0,00
TOTALE F.P.V. PARTE INVESTIMENTI ACCANTONATO AL 31/12	102.054,51	35.099,14

(**)

(**) Corrispondente al F.P.V. di parte investimenti di Entrata dell'anno 2017

L'Organo di revisione ha verificato, con la tecnica del campionamento, che il FPV di spesa c/capitale è stato attivato in presenza delle seguenti condizioni:

- Entrata esigibile
- Tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio contabile applicato della competenza potenziata (spesa impegnata o, nel caso di lavori pubblici, gara bandita).

L'Organo di revisione ha verificato, con la tecnica del campionamento, che la reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, è conforma all'evoluzione del cronoprogramma di spesa.

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimento o libero, a seconda della fonte di finanziamento.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il:

Metodo ordinario

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2017 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

L'Ente ha evidenziato nella Relazione al Rendiconto la modalità di calcolo applicata (media semplice) in relazione alle singole tipologie di entrata.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a F.C.D.E. iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 60.000,00.

Non vi sono stati crediti riconosciuti inesigibili.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

In sede di riaccertamento straordinario dei residui, era stata prudenzialmente accantonata la somma di euro 25.000,00 a fronte di eventuali pagamenti di potenziali oneri derivanti da sentenze. Negli esercizi successivi l'Ente ha ritenuto di prevedere una quota annuale di euro 5.000,00 a tale titolo.

Attualmente il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 40.000,00.

Fondo perdite aziende e società partecipate

Non essendosi realizzati i presupposti previsti dall'art. 21, del D.Lgs. 175/2016, non sono state accantonate somme per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate.

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente	5.104,24
somme erogate per indennità di fine mandato 2012/2017	4.961,84
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	996,39
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	1.138,79

Altri fondi e accantonamenti

Nel rendiconto 2017 l'Ente ha accantonato, inoltre, un importo complessivo di euro 25.000,00 per somme da corrispondere al personale dipendente per arretrati 2016/2018 in relazione al rinnovo dei CC.NN.LL.

Non sono state accantonate quote per la copertura dei debiti fuori bilancio, non risultando debiti fuori bilancio da riconoscere alla data del 31/12, che possono costituire passività potenziali probabili.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2017, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016.

L'ente ha provveduto in data 28 marzo 2018 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 35717 del 12.03.2018.

L'Organo di Revisione ha provveduto a verificare che i dati trasmessi con la certificazione dei risultati corrispondono alle risultanze del Rendiconto della Gestione.

ANALISI DI PARTICOLARI ENTRATE IN TERMINI DI EFFICIENZA NELLA FASE DI ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE E ANDAMENTO DELLA RISCOSSIONE IN CONTO RESIDUI ED ENTITA' DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti (compet.)	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.	somma a residuo	FCDE accanton comp 2017
Recupero evasione ICI/IMU	18.369,00	1.369,00	7,45%	17.000,00	13.000,00
Recupero evasione TARSU/TIATASI					
Recupero evasione COSAP/TOSAP					
Recupero evasione altri tributi					
Totale	18.369,00	1.369,00	7,45%	17.000,00	13.000,00

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	12.610,00	
Residui riscossi nel 2017	4.187,08	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2017	8.422,92	66,80%
Residui della competenza	17.000,00	
Residui totali	25.422,92	
FCDE al 31/12/2017		13.000,00

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono aumentate di Euro 46.130,37.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	4.516,08	
Residui riscossi nel 2017	4.516,08	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2017	0,00	0,00%
Residui della competenza	0,00	
Residui totali	0,00	

TASI

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono diminuite di Euro 1.192,75 rispetto a quelle dell'esercizio 2016.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TASI è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TASI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	583,22	
Residui riscossi nel 201	583,22	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2017	0,00	0,00%
Residui della competenza	0,00	
Residui totali	0,00	

TARSU-TIA-TARI

La gestione coordinata del servizio di gestione integrata dei rifiuti, compresa la tariffazione e riscossione, è affidata al competente Consiglio di Bacino "Sinistra Piave", per tramite della sua controllata Savno srl, come deliberato dall'Ente con atto di Consiglio Comunale n. 58 del 27.12.2012.

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2015	2016	2017
Accertamento	33.542,53	25.321,11	33.508,31
Riscossione	33.542,53	25.321,11	33.508,31

Nell'ultimo triennio 2015/2017 l'Ente non ha destinata alcuna percentuale dei contributi per permesso di costruire al finanziamento della spesa del titolo 1. Nel medesimo triennio, non sono rimaste somme a residuo per contributi per permesso di costruire.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(art. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	2015	2016	2017
accertamento	55.199,29	38.816,96	31.395,55
riscossione c/comp	38.569,62	22.789,06	17.647,10
%riscossione	69,87	58,71	56,21
FCDE	11.000,00	11.000,00	2.300,00

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2015	Accertamento 2016	Accertamento 2017
Sanzioni CdS	27.599,65	19.408,48	15.697,78
fondo svalutazione crediti corrispondente	5.500,00	5.500,00	1.150,00
entrata netta	22.099,65	13.908,48	14.547,78
destinazione a spesa corrente vincolata	22.099,65	13.908,48	14.547,78
% per spesa corrente	100,00%	100,00%	100,00%
destinazione a spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00
% per Investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	18.521,86	
Residui riscossi nel 2017	13.522,30	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2017	4.999,56	26,99%
Residui della competenza	13.748,45	
Residui totali	18.748,01	
FCDE al 31/12/2017	0	2.300,00

Si rileva che non ricorre la fattispecie prevista dal comma 12 bis dell'art.142 del D.lgs 285/1992 (proventi da sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità da attribuire in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento).

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono aumentate Euro 513,20 rispetto a quelle dell'esercizio 2016.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	2.836,38	
Residui riscossi nel 2017	2.291,68	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2017	544,70	19,20%
Residui della competenza	2.672,21	
Residui totali	3.216,91	
FCDE al 31/12/2017	0	200,00

ANALISI DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2016 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare, per l'anno 2017, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale.

Si riporta di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi a domanda individuale

RENDICONTO 2017	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Servizio pasti a domicilio anziani	12.761,96	12.591,25	170,71	101,36%	100,00%
Centri estivi	7.484,00	10.791,31	-3.307,31	69,35%	51,72%
Illuminazione votiva cimiteriale	12.903,43	12.903,43	0,00	100,00%	100,00%
Totali	33.149,39	36.285,99	-3.136,60	91,36%	

In merito si osserva che rispetto all'anno precedente non risulta presente il servizio di mensa scolastica, in quanto non più necessario in relazione all'organizzazione dell'orario delle scuole, come comunicato il Dirigente scolastico.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2016	rendiconto 2017	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	535.923,35	578.070,88	42.147,53
102	imposte e tasse a carico ente	53.306,08	49.555,20	-3.750,88
103	acquisto beni e servizi	679.415,99	766.537,69	87.121,70
104	trasferimenti correnti	211.561,93	229.386,20	17.824,27
105	trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00
106	fondi perequativi	0,00	0,00	0,00
107	interessi passivi	51.293,64	48.341,82	-2.951,82
108	altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00	0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	8.645,72	2.710,04	-5.935,68
110	altre spese correnti	62.194,70	54.323,09	-7.871,61
TOTALE		1.602.341,41	1.728.924,92	126.583,51

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2017, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;

- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 616.675,80;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2017, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2017 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto 2017
Spese macroaggregato 101	638.336,26	575.767,51
Spese macroaggregato 103	833,33	1.987,05
Irap macroaggregato 102	42.627,98	37.834,38
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		316,32
Altre spese: rimborso missioni al personale		
Totale spese di personale (A)	681.797,57	615.905,26
(-) Componenti escluse (B)		
(-) Altre componenti escluse:	65.121,77	70.169,51
di cui rinnovi contrattuali	64.038,93	64.038,93
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	616.675,80	545.735,75

(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562

Nel computo della spesa di personale 2017 (altre spese incluse e altre spese escluse) il Comune è tenuto ad includere tutti gli impegni che, secondo il nuovo principio della competenza finanziaria potenziata, venendo a scadenza entro il termine dell'esercizio, siano stati imputati all'esercizio medesimo, ivi incluse quelle relative all'anno 2016 e precedenti rinviate al 2017; mentre dovrà escludere quelle spese che, venendo a scadenza nel 2017, dovranno essere imputate all'esercizio successivo Corte dei Conti sezione regionale per il Controllo regione Molise delibera 218/2015).

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 l'organo di revisione ha espresso parere con verbale n. 10 del 03.07.2017 sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese.

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 2 e 5, del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione ha accertato che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Ente, avendo provveduto all'approvazione del Rendiconto 2016 entro il termine del 30/04/2017, non è tenuto al rispetto dei seguenti vincoli:

- Vincoli previsti dall'articolo 6 del dl 78/2010 e da successive norme di finanza pubblica in materia di:
 - *spese per studi ed incarichi di consulenza (comma 7);*
 - *per relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e di rappresentanza (comma 8);*
 - *per sponsorizzazioni (comma 9);*
 - *per attività di formazione (comma 13)*

e dei vincoli previsti dall'art.27 comma 1 del D.L. 112/2008:

«dal 1° gennaio 2009, le amministrazioni pubbliche riducono del 50% rispetto a quella dell'anno 2007, la spesa per la stampa delle relazioni e di ogni altra pubblicazione prevista da leggi e regolamenti e distribuita gratuitamente od inviata ad altre amministrazioni»

Spese per incarichi di collaborazione autonoma – studi e consulenza

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14, comma 2, del D.L. n. 66/2014, non avendo la spesa superato la percentuale del 4,5% della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012 (Enti con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro); Non sono state impegnate spese per studi e consulenze (il limite, stabilito dall'art. 14, comma 1, del d.l.66/2014, non deve superare la percentuale del 4,2 della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012 (Enti con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro);

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2017 ammontano ad euro 175,00, come da prospetto allegato al rendiconto.

Spese per autovetture

(art.5 comma 2 D.L. 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del D.L. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi, il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica

(L. n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

Non sono stati conferiti incarichi di consulenza in materia informatica, consentiti solo nei casi eccezionali di cui ai commi 146 e 147 dell'art.1 della legge 228/2012.

L'ente ha rispettato le disposizioni dell'art.9 del D.L. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2017, ammonta ad euro 48.341,82 e rispetto al residuo debito al 1/1/2017, determina un tasso medio del 3,62%.

Non sono stati sostenuti interessi relativi ad operazioni di indebitamento garantite con fidejussioni, rilasciate dall'Ente ai sensi dell'art. 207 del TUEL.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 2,42%.

Spese in conto capitale

Nel corso dell'esercizio 2017, a fronte di una previsione definitiva di € 1.265.385,93 per il finanziamento degli investimenti, l'Ente ha impegnato, finanziando in parte la spesa con Avanzo di Amministrazione 2016, la somma di € 262.978,03, di cui al sotto indicato prospetto:

ITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE ANNO 017			ENTRATE						
odifica		Oggetto	Importo	F.P.V. c/cap.	Entrate correnti	Avanzo di Amm.ne	Entrate tit IV (escluse concessioni ad edificare)		Entrate per concessioni ad edificare
ord.	Cap.						Risorsa	Importo	
1.05-02.01.09.019	7390	Manutenzione straordinaria cancelli Municipio	5.500,00			5.500,00			
1.05-02.01.09.999	7395	Manutenzione straordinaria edificio ex scuole elementari capoluogo	41.123,99				Cap. 1860 Concessione aree cimiteriali	14.724,50	1.123,99
							Cap. 2100 Alienazione azioni ASI spa	25.275,50	
1.05-02.01.05.999	7417	Sistemazione area esterna ex scuole elementari capoluogo	0,00					0,00	
1.03-02.01.07.000	7411	Acquisto Hardware e Software	2.928,00				Cap. 2100 Alienazione azioni ASI spa	2.928,00	
4.02-02.01.07.002	8080	Acquisto e installazione LIM scuola primaria	21.276,32		9.670,94		Cap. 2100 Alienazione azioni ASI spa	2.198,52	9.406,86
5.02-02.01.03.999	8210	Allestimento sala lettura presso biblioteca e centro civico	7.500,00			0,00			7.500,00
8.01-02.03.05.001	8000	Variante al P.A.T. (Piano Assetto del Territorio)	12.688,00			12.688,00			
8.01-02.03.05.001	8001	Redazione piano degli interventi L.R. 11/04	1.649,44			1.649,44			
8.01-02.03.05.001	8002	Redazione piano delle acque	10.000,00			10.000,00			
8.01-02.01.09.012	8026	Completamento opere urbanizzazione primaria e secondaria Piruea Cessalto	25.128,85	25.128,85					
4.02-02.01.09.003	8082	Manutenzione straordinaria plessi scolastici	17.399,64				Cap. 2100 Alienazione azioni ASI spa	17.399,64	
5.01-02.01.04.002	9511	Manutenzione straordinaria impianti sportivi	27.993,64			10.664,63	Cap. 2029 Contributo della Regione per opere di miglioria imp.sportivi	17.329,01	
0.05-02.01.09.012	9639	Intervento su Piazza del Santo Volto	11.473,84				Cap. 2100 Alienazione azioni ASI spa	11.473,84	

3.05- 02.01.09.012	9660	Manutenzione straordinaria strade	78.316,31	41.826,38		Cap. 2100 Alienazione azioni ASI spa	23.796,10	12.693,83	
TOTALI			262.978,03	66.955,23	9.670,94		40.502,07	115.125,11	30.724,68

Sussistenza dei presupposti per acquisto immobili (comma 138, art. 1, Legge 228/2012).

Non sono state sostenute spese per acquisto di immobili.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
Controllo limite art. 204/TUEL	2015	2016	2017
		2,50%	2,45%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2015	2016	2017
Residuo debito (+)	1.512.517,95	1.425.358,55	1.334.603,16
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	-87.159,40	-90.755,39	-94.501,53
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	1.425.358,55	1.334.603,16	1.240.101,63
Nr. Abitanti al 31/12	3.849	3.821	3.854
Debito medio per abitante	370,32	349,28	321,77

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2015	2016	2017
Oneri finanziari	56.230,39	51.293,64	48.341,82
Quota capitale	87.159,40	90.755,39	94.501,53
Totale fine anno	143.389,79	142.049,03	142.843,35

L'ente nel 2017 non ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'Ente, nel 2017, non ha richiesto anticipazione di liquidità alla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili, ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015

Contratti di leasing e Contratti di partenariato pubblico-privato

L'ente non ha in corso, al 31/12/2017, contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato:

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2017 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 23 del 26.02.2018, munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduto all'eliminazione di residui attivi e passivi formati nell'anno 2016 e precedenti per i seguenti importi:

residui attivi derivanti dall'anno 2016 e precedenti euro ZERO

residui passivi derivanti dall'anno 2016 e precedenti euro 14.855,72.

Se correttamente rilevati gli accertamenti e gli impegni relativi alla formazione di tali residui gli effetti sugli obiettivi di finanza pubblica per l'anno di errato accertamento sarebbe stato di euro + 14.855,72.

L'organo di revisione rileva che i residui passivi finanziati con entrate a destinazione vincolata sono di importo non superiore alla cassa vincolata al 31/12/2017 sommata ai residui attivi di risorse vincolate ancora da riscuotere.

L'organo di revisione rileva che nel conto del bilancio nei servizi per conto terzi non sono stati eliminati residui attivi non compensati da uguale eliminazione di residui passivi.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

Analisi anzianità dei residui

RESIDUI	Esercizi precedenti	2013	2014	2015	2016	2017	Totale
ATTIVI							
Titolo 1	38.860,68				8.422,92	34.796,32	82.079,92
di cui Tarsu/tari	35.296,22						35.296,22
di cui F.S.R o F.S.							0,00
Titolo 2						5.069,70	5.069,70
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione						5.069,70	5.069,70
Titolo 3			3.273,58	335,02	11.291,16	48.358,08	63.257,84
di cui Tia							0,00
di cui Fitti Attivi			544,70			2.672,21	3.216,91
di cui sanzioni CdS					4.999,56	13.748,45	18.748,01
Tot. Parte corrente	38.860,68	0,00	3.273,58	335,02	19.714,08	88.224,10	150.407,46
Titolo 4			10.455,00			17.329,01	27.784,01
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione			10.455,00			17.329,01	27.784,01
Titolo 5							0,00
Titolo 6							
Tot. Parte capitale	0,00	0,00	10.455,00	0,00	0,00	17.329,01	27.784,01
Titolo 7							
Titolo 9		45,38		92,92		12.911,00	13.049,30
Totale Attivi	38.860,68	45,38	13.728,58	427,94	19.714,08	118.464,11	191.240,77
PASSIVI							
Titolo 1				1.071,95	7.564,74	245.561,10	254.197,79
Titolo 2						129.878,09	129.878,09
Titolo 3							
Titolo 4							
Titolo 5							0,00
Titolo 7	15.715,95	300,00	600,00	1.793,45	37,28	1.950,56	20.397,24
Totale Passivi	15.715,95	300,00	600,00	2.865,40	7.602,02	377.389,75	404.473,12

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente ha provveduto nel corso del 2017 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio di parte corrente per euro 12.256,60.

Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2015	2016	2017
Articolo 194 T.U.E.L.:			
- lettera a) - sentenze esecutive	11.644,52	0,00	12.256,60
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa			
Totale	11.644,52	0,00	12.256,60

La deliberazione di Consiglio Comunale n. 37 del 30.11.2017 di riconoscimento è stata inviata alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002.

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati:

- a) riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio;
- b) segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

L'esito di tale verifica è riportato nella seguente tabella:

SOCIETA' PARTECIPATE	credito del Comune v/società	debito della società v/Comune	diff.	debito del Comune v/società	credito della società v/Comune	diff.	Note
	Residui Attivi	contabilità della società		Residui Passivi	contabilità della società		
ASCO HOLDING SPA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1) 2)
VERITAS SPA	49.739,40	49.739,40	0,00	2.091,22	2.091,22	0,00	1) 2)
			0			0	
			0			0	
			0			0	
ENTI STRUMENTALI	credito del Comune v/ente	debito dell' ente v/Comune	diff.	debito del Comune v/ente	credito dell'ente v/Comune	diff.	Note
	Residui Attivi	contabilità della società		Residui Passivi	contabilità della società		
NEGATIVO			0			0	
			0			0	
			0			0	

Note:

- 1) asseverata dai rispettivi Organi di revisione e in mancanza dal legale rappresentante dell'ente
- 2) asseverata dal collegio Revisori del Comune
- 3) dati non ancora pervenuti / procedura in corso di definizione
- 4) la società ha comunicato di non essere assoggettabile all'adempimento

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2017, l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare seguenti pubblici locali e non ha sostenuto spese a favore di organismi (agenzia, associazione, azienda, azienda servizi alla persona-ASP, consorzio, fondazione, istituzione ed unione di comuni e società) partecipati direttamente o indirettamente.

Costituzione di società o acquisizione di partecipazioni

Nel corso del 2017 non sono state costituite nuove società.

Si rileva che la società A.S.I. spa di cui l'Ente deteneva una partecipazione del 2,28% e che gestiva il servizio idrico integrato nel Consiglio di Bacino "Laguna di Venezia" di appartenenza, è stata oggetto, nel corso del 2017, di operazioni societarie straordinarie. Allo scopo di dare attuazione al principio della unicità nella gestione del servizio idrico integrato, il citato Consiglio di Bacino ha deliberato l'aggregazione tra gestori di servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica, al fine di ottimizzare la gestione del servizio idrico nel territorio dell'ambito. Tale ottimizzazione si è concretizzata in una serie di operazioni straordinarie di integrazione tra le società Veritas spa e ASI spa, oltre ad Alisea spa, altra società dell'ambito che ha partecipato all'operazione, approvate dall'Ente con deliberazione di Consiglio

Comunale n. 3 del 06.02.2017, munita del parere del Revisore dei Conti. Tali operazioni hanno comportato, tra l'altro, la cessione di una quota azionaria del 8,69% da parte di ASI Spa a Veritas S.p.A e un aumento del capitale sociale di Veritas S.p.A. riservato ai soci di ASI S.p.A. mediante scambio della totalità delle azioni di ASI S.p.A. residue. Dalla cessione delle quote azionarie di proprietà il Comune ha introitato la somma di € 83.071,60. Con atto Rep. 107294 del 24.10.2017 del Notaio Sandi è stato dato corso alla fusione per incorporazione della società ASI spa nella Società Veritas spa.

Pertanto, alla data del 31.12.2017, le partecipazioni societarie possedute dall'Ente sono le seguenti:

- ASCO HOLDING SPA con una quota dello 0,23%;
- VERITAS SPA con una quota dello 0,241%

Le società non si trovano nei casi previsti dagli artt. 2447 e 2482-ter c.c., per cui l'Ente non ha dovuto ricostituire il capitale sociale.

È stato verificato il rispetto:

- dell'art. 14 comma 5 del D. Lgs. 175/2016 come modificato dal D.Lgs. 16 giugno 2017, n.100 (divieto di sottoscrivere aumenti di capitale sociale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito e rilasciare garanzie a favore di società partecipate che hanno conseguito per tre esercizi consecutivi perdite di esercizio);
- dell'art. 11, comma 3 del D. Lgs. 175/2016 (adeguata motivazione nella delibera assembleare della nomina del consiglio di amministrazione e numero massimo di consiglieri nelle società a controllo pubblico);
- dell'art.11, comma 6 del D. Lgs. 175/2016 (entità massima dei compensi agli amministratori di società a controllo pubblico);
- dell'art.1, comma 718 della Legge 296/06 (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);
- dell'art. 1, comma 734 della Legge 296/06 (divieto di nomina di amministratore che nei 5 anni precedenti, ricoprendo cariche analoghe ha chiuso in perdita per 3 esercizi consecutivi);
- dell'art. 11, comma 8 del D. Lgs. 175/2016 (divieto di nomina di amministratore per i dipendenti delle amministrazioni pubbliche controllanti e vigilanti e obbligo per i dipendenti della società controllante di riversare i relativi compensi alla società di appartenenza);
- dell'art. 11, comma 13 del D.Lgs. 175/2016 (limiti dei compensi ai componenti di comitati con funzioni consultive o di proposta);
- dell'art. 1, comma 554 della Legge 147/2013 e dell'art. 21 comma 3 del D.Lgs. 175/2016 (riduzione compensi o revoca degli amministratori per gli organismi che nei tre esercizi precedenti hanno conseguito una perdita);
- dell'art.11, comma 9 del D.Lgs. 175/2016 (adeguamento statuti societari)
- dell'art. 19 del D.Lgs. 175/2016 (reclutamento del personale).

Le società affidatarie *in house* hanno rispettato le prescrizioni dell'art. 16, comma 7 del D.Lgs. 175/2016 in tema di acquisto di lavori, beni e servizi.

Revisione straordinaria delle partecipazioni

(art. 24 del D.Lgs. 175/2016)

Come previsto dall'art. 24 del D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175 Testo unico in materia di Società a partecipazione Pubblica (T.U.S.P.), e s.m.i., entro il 30 settembre 2017, l'Ente ha provveduto, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 30 del 28.09.2017, ad effettuare la ricognizione delle partecipazioni possedute alla data del 23 settembre 2016. La ricognizione ha determinato la necessità di razionalizzare la partecipazione in AscoHolding spa, mediante fusione con una propria partecipata entro un anno dall'approvazione dell'atto di ricognizione ed ha preso atto delle operazioni societarie di razionalizzazione già in corso nel 2017 per la partecipata Asi spa (fusione per incorporazione nella società Veritas spa entro il 1° novembre 2017).

L'esito di tale ricognizione:

- è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014, in data 30.10.2017;
- è stato inviato alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti in data 25.10.2017;
-

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

(art. 20 del D.Lgs. 175/2016)

Secondo quanto stabilito dall'art. 20, comma 3, del D.Lgs. 175/2016, l'Ente deve provvedere entro il 31 dicembre di ogni anno all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione. L'esito di tale ricognizione deve essere trasmesso con le stesse modalità previste per la revisione straordinaria.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'Organo di revisione ha verificato l'adozione da parte dell'ente delle misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dal novellato art.183 comma 8 TUEL.

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, alla relazione al rendiconto.

Nell'anno 2017 l'indicatore di tempestività dei pagamenti previsto dall'art. 33 del D.Lgs. 33/2013 e definito dal D.P.C.M. 22.09.2014 come "*somma, per ciascuna fattura emessa a titolo corrispettivo di una transazione commerciale, dei giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura (ordinariamente 30 giorni dall'arrivo al protocollo, elevati fino a 60 giorni, se previsto nel contratto, ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. 231/2002) o richiesta equivalente di pagamento e la data di pagamento ai fornitori moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento*", è stato pari a -4,73.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto-legge 24/04/2014 n. 66

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013, in merito alla comunicazione, entro il giorno 15 di ciascun mese, dei dati sui pagamenti delle fatture, nonché delle fatture per le quali sia stato superato il termine di scadenza senza che ne sia disposto il pagamento.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2017, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Gli agenti contabili dell'Ente (Tesoriere, Economo, consegnatari dei beni), in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2018, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233.

La Giunta Comunale, con atto n. 37 del 26.03.2018, ha preso atto della resa del conto dell'esercizio 2017 da parte del Tesoriere comunale Unicredit spa, dell'economo comunale e dei consegnatari dei beni patrimoniali.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

Allegato n. 10 - Rendiconto della gestione

CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO		Anno	Anno - 1	riferimento art. 2425 cc	riferimento DM 26/4/95
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE					
1	Proventi da tributi	868.409,80			
2	Proventi da fondi perequativi	534.821,51			
3	Proventi da trasferimenti e contributi	301.131,52			
a	<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>	184.284,43			A5c
b	<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>	116.847,09			E20c
c	<i>Contributi agli investimenti</i>				
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	130.321,05		A1	A1a
a	<i>Proventi derivanti dalla gestione dei beni</i>	26.097,37			
b	<i>Ricavi della vendita di beni</i>	23.726,96			
c	<i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>	80.496,72			
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)			A2	A2
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione			A3	A3
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			A4	A4
8	Altri ricavi e proventi diversi	101.234,03		A5	A5 a e b
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)		1.935.917,91			
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE					
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	37.428,96		B6	B6
10	Prestazioni di servizi	713.598,42		B7	B7
11	Utilizzo beni di terzi	500,00		B8	B8
12	Trasferimenti e contributi	229.386,20			
a	<i>Trasferimenti correnti</i>	229.386,20			
b	<i>Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.</i>				
c	<i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>				
13	Personale	577.807,24		B9	B9
14	Ammortamenti e svalutazioni	240.285,89		B10	B10
a	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali</i>	6.159,79		B10a	B10a
b	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	208.126,10		B10b	B10b
c	<i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>			B10c	B10c
d	<i>Svalutazione dei crediti</i>	26.000,00		B10d	B10d
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)			B11	B11
16	Accantonamenti per rischi	40.000,00		B12	B12
17	Altri accantonamenti	26.138,79		B13	B13
18	Oneri diversi di gestione	45.676,60		B14	B14
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)		1.910.822,10			
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)		25.095,81			
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI					
<i>Proventi finanziari</i>					
19	Proventi da partecipazioni	63.367,50		C15	C15
a	<i>da società controllate</i>				
b	<i>da società partecipate</i>	63.367,50			

c	da altri soggetti				
20	Altri proventi finanziari			C16	C16
	Totale proventi finanziari	63.367,50			
	<u>Oneri finanziari</u>				
21	Interessi ed altri oneri finanziari	48.403,74		C17	C17
a	Interessi passivi	48.403,74			
b	Altri oneri finanziari				
	Totale oneri finanziari	48.403,74			
	TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	14.963,76			

CONTO ECONOMICO		Anno	Anno - 1	riferimento art. 2425 cc	riferimento DM 26/4/95
	D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE				
22	Rivalutazioni			D18	D18
23	Svalutazioni			D19	D19
	TOTALE RETTIFICHE (D)				
	E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
24	Proventi straordinari	187.833,83		E20	E20
a	<i>Proventi da permessi di costruire</i>				
b	<i>Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>				
c	<i>Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>	98.279,09			E20b
d	<i>Plusvalenze patrimoniali</i>	89.554,74			E20c
e	<i>Altri proventi straordinari</i>				
	Totale proventi straordinari	187.833,83			
25	Oneri straordinari	71.054,76		E21	E21
a	<i>Trasferimenti in conto capitale</i>				
b	<i>Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>	71.054,76			E21b
c	<i>Minusvalenze patrimoniali</i>				E21a
d	<i>Altri oneri straordinari</i>				E21d
	Totale oneri straordinari	71.054,76			
	TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	116.779,07			
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	156.838,64			
26	Imposte (*)	40.923,33		22	22
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	115.915,31		23	23

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

In merito al risultato economico conseguito nel 2017 si rileva il risultato positivo pari ad € 115.915,31.

Il miglioramento del risultato della gestione (differenza fra componenti positivi e componenti negativi) rispetto all'esercizio precedente è motivato dai seguenti elementi: miglioramento del saldo della gestione ordinaria e del saldo degli elementi straordinari, nei quali, oltre alle variazioni dei residui passivi, si sono registrate plusvalenze patrimoniali per cessione azionarie e per concessione di area cimiteriale.

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di Euro -863,74, con un miglioramento dell'equilibrio economico di Euro 50.427,35 rispetto al risultato del precedente esercizio.

L'organo di revisione ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

I proventi da partecipazione indicati tra i proventi finanziari per euro 63.367,50, si riferiscono alla partecipazione nella società Asco Holding spa (% partecipazione: 0,23).

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3.

Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce E.24 c. del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce E.24 c. del conto economico come "Sopravvenienze attive" dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente;
- rilevazione nella voce E. 25 b. del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione di plusvalenze (voce E.24 d.) o minusvalenze (voce E.25 c.) patrimoniali riferite alla cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile residuo);

STATO PATRIMONIALE

L'ente ha provveduto sulla base del punto 9.1 del principio contabile applicato 4/3:

- a) alla riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale al 31/12/2016 – 01.01.2017 in base alla FAQ Arconet 22/2017;
- c) all' applicazione dei nuovi criteri di valutazione dell'attivo e del passivo.

I prospetti riguardanti l'inventario e lo stato patrimoniale al 1° gennaio dell'esercizio di avvio della nuova contabilità, riclassificati e rivalutati, con l'indicazione delle differenze di rivalutazione, sono allegati al rendiconto e saranno oggetto di approvazione del Consiglio in sede di approvazione del rendiconto dell'esercizio di avvio della contabilità economico patrimoniale, unitariamente ad un prospetto che evidenzia il raccordo tra la vecchia e la nuova classificazione.

Per effetto dei nuovi criteri di valutazione il patrimonio netto al 1/1/2017 risulta di euro 8.429.327,89.

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2017 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così rilevati:

Allegato n. 10 - Rendiconto della gestione

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE				A	A
TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)					
B) IMMOBILIZZAZIONI					
<u>Immobilizzazioni immateriali</u>				BI	BI
I				BI1	BI1
1	Costi di impianto e di ampliamento			BI2	BI2
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità			BI3	BI3
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	21.183,59	13.429,26	BI4	BI4
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile			BI5	BI5
5	Avviamento			BI6	BI6
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti			BI7	BI7
9	Altre				
	Totale immobilizzazioni immateriali	21.183,59	13.429,26		
<u>Immobilizzazioni materiali (3)</u>					
II					
1	Beni demaniali	5.773.043,04	5.819.058,95		

1.1	Terreni				
1.2	Fabbricati				
1.3	Infrastrutture	5.092.984,64	5.117.494,30		
1.9	Altri beni demaniali	680.058,40	701.564,65		
III 2	Altre immobilizzazioni materiali (3)	4.380.073,90	4.541.952,96		
2.1	Terreni	122.953,69	122.953,69	BII1	BII1
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>				
2.2	Fabbricati	4.214.197,70	4.376.603,78		
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>				
2.3	Impianti e macchinari	5.920,00	8.901,78	BII2	BII2
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>				
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	832,25	339,42	BII3	BII3
2.5	Mezzi di trasporto	15.900,00	21.200,00		
2.6	Macchine per ufficio e hardware	6.593,02	10.003,27		
2.7	Mobili e arredi	11.944,84	218,62		
2.8	Infrastrutture				
2.99	Altri beni materiali	1.732,40	1.732,40		
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	1.159.607,70	993.220,34	BII5	BII5
	Totale immobilizzazioni materiali	11.312.724,64	11.354.232,25		
IV	<u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>				
1	Partecipazioni in	926.576,40	390.080,80	BIII1	BIII1
a	<i>imprese controllate</i>			BIII1a	BIII1a
b	<i>imprese partecipate</i>			BIII1b	BIII1b
c	<i>altri soggetti</i>	926.576,40	390.080,80		
2	Crediti verso			BIII2	BIII2
a	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>				
b	<i>imprese controllate</i>			BIII2a	BIII2a
c	<i>imprese partecipate</i>			BIII2b	BIII2b
d	<i>altri soggetti</i>			BIII2c BIII2d	BIII2d
3	Altri titoli			BIII3	
	Totale immobilizzazioni finanziarie	926.576,40	390.080,80		
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	12.260.484,63	11.757.742,31		

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
C) ATTIVO CIRCOLANTE					
I	<u>Rimanenze</u>			CI	CI
	Totale rimanenze				
II	<u>Crediti (2)</u>				
1	Crediti di natura tributaria	43.806,64	52.831,57		
a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità				
b	Altri crediti da tributi	27.617,59	31.814,71		
c	Crediti da Fondi perequativi	16.189,05	21.016,86		
2	Crediti per trasferimenti e contributi	32.853,71	10.455,00		
a	verso amministrazioni pubbliche	32.853,71	10.455,00		
b	imprese controllate			CI12	CI12
c	imprese partecipate			CI13	CI13
d	verso altri soggetti				
3	Verso clienti ed utenti	23.947,98	36.304,24	CI11	CI11
4	Altri Crediti	31.359,16	31.472,53	CI15	CI15
a	verso l'erario				
b	per attività svolta per c/terzi				
c	altri	31.359,16	31.472,53		
	Totale crediti	131.967,49	131.063,34		
III	<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>				
1	Partecipazioni			CI11,2,3 CI14,5	CI11,2,3
2	Altri titoli			CI16	CI15
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi				
IV	<u>Disponibilità liquide</u>				
1	Conto di tesoreria	1.251.395,75	1.176.830,46		
a	Istituto tesoriere	1.251.395,75	1.176.830,46		CIV1a
b	presso Banca d'Italia				
2	Altri depositi bancari e postali			CIV1	CIV1b,c
3	Denaro e valori in cassa			CIV2,3	CIV2,3
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente				
	Totale disponibilità liquide	1.251.395,75	1.176.830,46		
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	1.383.363,24	1.307.893,80		
	D) RATEI E RISCONTI				
1	Ratei attivi			D	D
2	Risconti attivi	15.239,82	14.798,78	D	D
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	15.239,82	14.798,78		
	TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	13.659.087,69	13.080.434,89		

(1) con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio successivo.

(2) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.

(3) con separata indicazione degli importi relativi a beni indisponibili.

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
A) PATRIMONIO NETTO					
I	Fondo di dotazione	-1.202.716,59	4.616.342,36	AI	AI
II	Riserve	10.086.785,57	3.812.985,53		
a	<i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>	633.805,61	633.805,61	AIV, AV, AVI, AVII, AVII	AIV, AV, AVI, AVII, AVII
b	<i>da capitale</i>	1.627.492,91	1.591.314,90	AII, AIII	AII, AIII
c	<i>da permessi di costruire</i>	1.621.373,33	1.587.865,02	AIX	AIX
d	<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>	5.659.376,76			
e	<i>altre riserve indisponibili</i>	544.736,96			
III	Risultato economico dell'esercizio	115.915,31		AIX	AIX
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		8.999.984,29	8.429.327,89		
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI					
1	Per trattamento di quiescenza	1.138,79		B1	B1
2	Per imposte			B2	B2
3	Altri	65.000,00		B3	B3
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)		66.138,79			
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO					
TOTALE T.F.R. (C)				C	C
D) DEBITI (1)					
1	Debiti da finanziamento	1.240.101,63	1.334.603,16		
a	<i>prestiti obbligazionari</i>			D1e D2	D1
b	<i>v/ altre amministrazioni pubbliche</i>				
c	<i>verso banche e tesoriere</i>			D4	D3 e D4
d	<i>verso altri finanziatori</i>	1.240.101,63	1.334.603,16	D5	
2	Debiti verso fornitori	298.346,02	250.556,49	D7	D6
3	Acconti			D6	D5
4	Debiti per trasferimenti e contributi	42.521,79	40.054,90		
a	<i>enti finanziati dal servizio sanitario nazionale</i>				
b	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	33.889,42	36.058,18		
c	<i>imprese controllate</i>			D9	D8
d	<i>imprese partecipate</i>			D10	D9
e	<i>altri soggetti</i>	8.632,37	3.996,72		
5	Altri debiti	63.605,31	40.658,65	D12,D13, D14	D11,D12, D13
a	<i>tributari</i>	1.853,17	2.718,04		
b	<i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	2.472,74	28,93		
c	<i>per attività svolta per c/terzi (2)</i>				
d	<i>altri</i>	59.279,40	37.911,68		
TOTALE DEBITI (D)		1.644.574,75	1.665.873,20		

E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI					
I	Ratei passivi			E	E
II	Risconti passivi	2.948.389,86	2.985.233,80	E	E
1	Contributi agli investimenti	2.885.715,72	2.985.233,80		
a	<i>da altre amministrazioni pubbliche</i>	2.885.715,72	2.985.233,80		
b	<i>da altri soggetti</i>				
2	Concessioni pluriennali	62.674,14			
3	Altri risconti passivi				
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)		2.948.389,86	2.985.233,80		
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)		13.659.087,69	13.080.434,89		

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art 2424 CC	riferimento DM 26/4/95
CONTI D'ORDINE					
	1) Impegni su esercizi futuri	35.099,14			
	2) Beni di terzi in uso				
	3) Beni dati in uso a terzi				
	4) Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche				
	5) Garanzie prestate a imprese controllate				
	6) Garanzie prestate a imprese partecipate				
	7) Garanzie prestate a altre imprese				
TOTALE CONTI D'ORDINE		35.099,14			

(1) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.

(2) non comprende i debiti derivanti dall'attività di sostituto di imposta. I debiti derivanti da tale attività sono considerati nelle voci 5 a) e b)

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2017 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Non sono stati rilevati i seguenti fatti gestionali dell'esercizio riferiti al patrimonio immobiliare che non hanno dato luogo a transazioni monetarie.

Le partecipazioni in società controllate e partecipate sono valutate in base al "metodo del patrimonio netto" di cui all'art.2426 n. 4 C.C. A tal fine, l'utile o la perdita d'esercizio della partecipata, debitamente rettificato, per la quota di pertinenza, è portato al conto economico, ed ha come contropartita, nello stato patrimoniale, l'incremento o la riduzione della partecipazione azionaria. Nell'esercizio successivo, a seguito dell'approvazione del rendiconto della gestione, gli eventuali utili derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto devono determinare l'iscrizione di una specifica riserva del patrimonio netto vincolata all'utilizzo del metodo del patrimonio.

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il credito IVA è imputato nell'esercizio in cui è stata effettuata la compensazione o è stata presentata la richiesta di rimborso.

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2017 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova questa conciliazione con il risultato economico dell'esercizio.

VARIAZIONE AL PATRIMONIO NETTO		importo
riserve da capitale	+	36.178,01
contributo permesso di costruire destinato al titolo 2	+	33.508,31
ammortamenti beni demaniali	-	159.682,19
differenza positiva di valutazione partecipazioni con il metodo del patrimonio netto	+	544.736,96
risultato economico dell'esercizio		115.915,31
variazione al patrimonio netto		570.656,40

Il patrimonio netto è così suddiviso:

PATRIMONIO NETTO		importo
I	Fondo di dotazione	-1.202.716,59
II	Riserve	10.086.785,57
a	da risultato economico di esercizi precedenti	633.805,61
b	da capitale	1.627.492,91
c	da permessi di costruire	1.621.373,33
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	5.659.376,76
e	altre riserve indisponibili	544.736,96
III	risultato economico dell'esercizio	115.915,31
		8.999.984,29

L'ente ha provveduto ad adeguare l'articolazione del patrimonio netto come da principio contabile All. 4/3 Dlgs 118/2011 e smi, esempio 13 ed esempio 14, determinando l'importo delle riserve indisponibili alla data del 01.01.2017 e alla data del 31.12.2017, mediante le opportune rettifiche.

Ne risulta un patrimonio netto formato da fondo di dotazione negativo. In caso di Fondo di dotazione negativo, l'ente si impegna ad utilizzare le riserve disponibili e a destinare i futuri risultati economici positivi ad incremento del fondo di dotazione

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3 e sono così distinti:

	importo
fondo per controversie	
fondo perdite società partecipate	
fondo per manutenzione ciclica	
fondo per altre passività potenziali probabili	40.000,00
totale	40.000,00

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2017 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere. Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

Nella voce sono rilevate concessioni pluriennali per euro 62.674,14 riferite a concessioni cimiteriali e contributi agli investimenti per euro 2.885.715,72 riferiti alla sommatoria dei trasferimenti in conto capitale in passato contabilizzati nella sez. B) I) del passivo del Conto del Patrimonio, oltre alle scritture di aggiornamento riferite all'esercizio 2017 (nuovo contributi regionali, rilevazione c.d. ammortamenti attivi).

L'importo al 1/1/2017 dei contributi per investimenti è stato ridotto di euro 116.847,09 quale quota annuale di contributo agli investimenti proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato dal contributo.

Conti d'ordine

Nei conti d'ordine sono correttamente rilevate le garanzie prestate risultanti da atti conservati presso l'ente ed elencate nell'inventario.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta, approvata con atto n. 38 del 26.03.2018, è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2017.

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. IGLY TORRENTE

